

**S.A.P.I.R.****Porto  
Intermodale  
Ravenna****Tel. 0544/289711  
Fax 0544/289901**

# MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n.5

Mensile su portualità e trasporti. Anno 1 n. 5. Redazione: via Ponte Marino, 10 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa  
**Giugno 1995****S.A.P.I.R.****Porto  
Intermodale  
Ravenna****Tel. 0544/289711  
Fax 0544/289901**

## Importante operazione nell'ambito del porto di Ravenna **La Setramar in Eurodocks attraverso Maritalia**

Il Gruppo Setramar ha acquisito una importante partecipazione azionaria nell'Eurodocks, il terminal del porto di Ravenna realizzato un anno fa in Largo Trattaroli da Eurotermil e Gruppo Trombini. L'operazione condotta dalla Setramar coinvolge innanzitutto la Maritalia srl, agenzia marittima "storica" per Ravenna, specializzata nei traffici commerciali con i Paesi dell'ex blocco sovietico. Setramar, con una quota azionaria di minoranza, e Gianni Belletti (presidente della Maritalia), con la quota maggioritaria, hanno rilevato da una finanziaria controllata dal Partito Democratico della Sinistra l'agenzia marittima. Maritalia a questo punto ha girato alla Setramar una partecipazione pari al 15% che deteneva in portafoglio dell'Euroterminal, società costituita da Gruppo Amadori, Viglienza, Compagnia Portuale, Sers ri-

morchiatori diventata partner del Gruppo Trombini nella realizzazione del terminal Eurodocks. Con questo 15% il Gruppo Setramar entra così nel nuovo terminal e siederà anche in Consiglio di amministrazione, acquisendo un rilevante peso nella definizione delle strategie commerciali e della politica tariffaria. Il Gruppo Setramar è stato in corsa alcuni mesi fa per l'acquisizione della Docks Cereali, posta in vendita dal Gruppo Ferruzzi. Sfumata l'acquisizione per l'intervento del Consorzio Agrario, la Setramar ha battuto altre strade sfruttando l'opportunità offerta dall'operazione Maritalia. L'agenzia marittima nel 1994 ha sviluppato un volume d'affari pari a 40 miliardi. Il presidente Gianni Belletti nell'acquisizione dell'agenzia dalla finanziaria del Pds ha operato in società con un gruppo di suoi dipendenti.



### ALL'INTERNO

**Parla Scarpellini: i progetti di Unitam**  
a pag. 2**Conclusa positivamente  
la missione a Beirut**  
a pag. 4**Autotrasporto: servizi  
sempre più d'avanguardia**  
a pag. 5**La Portuale dà vita a tre nuove società**  
a pag. 6

## **Autorità Portuale, Remo Di Carlo verso la nomina**

Operatori portuali e rappresentanti delle istituzioni pubbliche sembrano essere d'accordo: presidente dell'Autorità Portuale dovrà essere Remo Di Carlo. Una indicazione in questo senso - se non ci saranno colpi di scena all'ultimo minuto - verrà comunicata in questi giorni da Ravenna al presidente della Regione, Bersani, perché la formalizzi al ministro dei Trasporti, Caravale. L'iter prevede quindi che la designazione riceva il parere della Commissione Trasporti dei due rami del Parlamento. Entro questo mese di giugno Di Carlo dovrebbe essere nominato. Contemporaneamente proseguono gli incontri per definire sia la composizione del Comitato che affiancherà Di Carlo all'Autorità Portuale, sia per i vertici della Sapir. Se infatti è fuori discussione la presidenza di Luciano Valbonesi è



invece da definire il nuovo Consiglio di amministrazione che scaturirà dall'assemblea convocata per fine luglio.

Un interessante dibattito è aperto, oltre che sui vertici della società, anche sul ruolo che in futuro dovrà avere la Sapir.

**A pagina 3 il parere di operatori portuali, associazioni di categoria, istituzioni.**

"Corridoio adriatico": la corsa ai finanziamenti è cominciata. L'approvazione da parte del Parlamento europeo di questo progetto combinato terra-mare che comprende, fra l'altro, il rafforzamento della dorsale ferroviaria Monaco-Vienna - Brennero - Verona-Ancona-Bari-Brindisi, il potenziamento dei porti di Ravenna, Trieste, Venezia, Ancona, Brindisi e di vari interporti lungo la stessa direttrice, ha avviato infatti una fitta serie di incontri fra gli am-

## Un "corridoio" per l'Europa

ministratori locali, i rappresentanti del Governo e dell'Unione europea. Lo scopo appunto, verificare quanti dei 2000 miliardi previsti per il "Corridoio" potranno essere utilizzati per i progetti ravennati sia per gettare acqua sul fuoco delle polemiche provocate dalla bocciatura, in contemporanea, dell'aeroporto "Malpensa 2000". Ma andiamo con ordine. Innanzitutto a coordinare tutti i progetti che riguar-

dano lo sviluppo delle comunicazioni lungo l'asse adriatico ci sarà una "task force". La decisione è stata assunta dopo un incontro di tutte le Camere di Commercio dell'Adriatico con l'europarlamentare piadese Francesco Baldarelli, promotore di quell'emendamento che ha dato il là all'approvazione del progetto del Corridoio. L'incontro, caldeggiato dal presidente dell'ente camerale di Ravenna Pie-

tro Baccharini e dal suo omologo della Camera di Commercio di Ancona, Libero Lucconi si è svolto proprio a Ravenna. In particolare i presidenti delle Camere di Commercio si sono impegnati a mettere a punto, insieme alle Regioni, una serie di progetti che rafforzino le strutture viarie, ferroviarie, idrovie, aeroportuali e le linee di cabotaggio. Per questo è stata appunto creata una "task force" fra tutte le u-

nioni regionali interessate. Il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, ha confermato l'intenzione della Provincia di organizzare, in settembre, a Ravenna, un convegno che coinvolga esponenti del governo nazionale e comunitario oltre che, ovviamente, tutti i parlamentari europei delle regioni adriatiche per definire scelte e progetti nei tempi più rapidi possibili.

**R. E.****FIORE**  
s.r.l.**CASA DI SPEDIZIONI  
AGENZIA MARITTIMA****SERVIZIO AEREO****RAVENNA (ITALY)**  
Phone: (544) 598511  
Fax: (544) 423414



**L'INTERVISTA • Scarpellini****Unitam: impegni e progetti per il '95****di Vittoria Venturelli**

Nel marzo 1994 alcune società che svolgono il servizio di prevenzione e bonifica degli inquinamenti nei compartimenti marittimi italiani diedero vita a Unitam, l'Unione Nazionale delle Imprese per la Tutela dell'Ambiente Marino. L'associazione riunisce oggi 31 aziende con circa duemila addetti che operano nei principali porti italiani tra cui Genova, La Spezia, Livorno, Fiumicino, Cagliari, Augusta, Ravenna, Venezia, Trieste, Brindisi e Porto Torres. Fin dal suo nascere Unitam ha avuto il riconoscimento del ministero dei Trasporti, che l'ha qualificata quale associazione di carattere nazionale, e della Protezione Civile. Attualmente è impegnata su due rilevanti questioni: la creazione di un'agenzia nazionale e la riforma del sistema portuale. Ne abbiamo parlato con Fausto Scarpellini, direttore della ravennate Secomar, e presidente di Unitam.

"Dalla fine del '94, insieme a società dell'Iri e della Fiat, stiamo lavorando - dice Scarpellini - alla realizzazione di un'agenzia nazionale per il pronto intervento antinquinamento, sulla falsa riga di quanto previsto dall'Opia '90, tale da poter costituire una valida risposta a quanto previsto dalla Regola 26 allegato I della convenzione Marpol 73/78. L'agenzia garantirà, a tutte le navi che transitano nelle acque territoriali, il pronto intervento antinquinamento in tutti i mari italiani con una struttura operativa H24 a tariffe pre-concordate e con standard qualitativi di interventi riconosciuti validi dalla U.S. Coast Guard ed internazionalmente accettati. Il coordinamento centrale probabilmente sarà a Fiumicino con sei centri periferici nelle sedi di Ravenna, Cagliari, Genova, Bari, Palermo e Napoli. L'obiettivo è quello di concludere il progetto nell'estate del '95 e di presentarlo in settembre (nel corso di un convegno interna-

zionale che dovrebbe tenersi a Ortona) agli armatori, alle associazioni dei petrolieri, ai ministeri competenti e alle altre agenzie che operano in Europa (una in Francia e l'altra in Inghilterra)".

Per quanto riguarda la riforma del sistema portuale (legge 84/94), Unitam ha affrontato la questione del passaggio di competenze dei servizi antinquinamento.

"Il D.M. del 14/11/94 del Ministero dei Trasporti - spiega Scarpellini - in applicazione di quanto disposto dalla legge 84/94, ha individuato i servizi di interesse generale le cui competenze transitano dall'Autorità Marittima a quella Portuale. Tra questi servizi è stato incluso impropriamente anche quello antinquinamento: ciò in palese contrasto con quanto previsto dal Codice della Navigazione, ma anche con la natura stessa del servizio. Infatti, quello antinquinamento è un servizio chiaramente rivolto alla sicurezza dell'ambito portuale e pertanto, così come richiamato nella legge 84/94 stessa, dovrebbe restare tra le competenze dell'Autorità Marittima. Del resto l'Autorità Portuale è un organo amministrativo con compiti di indirizzo delle politiche e delle strategie portuali. Non ha nessuna capacità operativa né la sua organizzazione è concepita per adempiere a ruoli operativi. Non si comprende quindi come possa sovrintendere ad una attività esclusivamente operativa che si svolge senza soluzione di continuità durante tutto l'arco dell'anno. I numerosi contatti avuti con la Direzione Generale competente del Ministero dei Trasporti non hanno sortito nessun effetto, la nostra Associazione è stata quindi costretta a presentare ricorso al Tar del Lazio avverso il D.M. del 14/11/94 data la scarsa sensibilità verso il problema dimostrata dagli organismi ministeriali".

**LE STATISTICHE • In flessione i concimi solidi, cresce l'argilla****Il calo delle merci secche****di Luca Antonellini**

Le statistiche del porto di Ravenna relative ai traffici del primo trimestre del 1995 evidenziano un incremento dell'11% rispetto allo stesso periodo del 1994 che è stato l'anno record per la movimentazione merci dello scalo romagnolo. Contrariamente agli aumenti dei prodotti petroliferi, delle altre rinfuse liquide e delle merci trasportate sia in container sia su trailers, si è registrato un calo, seppure contenuto (-3,1% pari a 68.162 tonnellate), delle merci secche.

Questa voce rappresenta con 2.099.415 tonnellate una fetta consistente (46%) del totale dei traffici del porto ed è composta da tipologie merceologiche e di condizionamento eterogenee fra loro. Dai dati statistici emerge che ad una so-

stanziale stasi negli sbarchi corrisponde una flessione (-26%) negli imbarchi. Analizzando più in dettaglio le singole classi che compongono la voce merci secche si nota, per quanto riguarda gli sbarchi (pari a 1.924.770 tonnellate), l'importanza che rivestono le derrate alimentari (31%), i concimi solidi (26%), i prodotti metallurgici (17%), i minerali greggi e materiali da costruzione (13%).

Il leggero decremento (-2%) delle derrate alimentari in importazione è frutto di un calo dell'8% degli sfarinati che rappresentano il 54% del totale mentre crescono sia il vino che i semi e frutti oleosi.

I concimi solidi subiscono una consistente flessione in termini di peso (-106.747 tonnellate) dovuta al forte calo (-44%) dell'urea a

cui non riesce a supplire il leggero incremento dei concimi binari che oggi rappresentano il 60% della classe. Ottimo aumento, invece, per i prodotti metallurgici (+79.954 tonnellate) in cui i coils sono ormai l'86% e per i combustibili minerali solidi (soprattutto coke) che passano da 25.450 tonnellate nel '94 a 124.785 tonnellate nel '95. Per quanto riguarda gli imbarchi di merci secche (pari a 174.645 tonnellate), alla crescita delle derrate alimentari, che sono diventate la classe preponderante (55%) della voce, si associa la consistente perdita di 51.201 tonnellate dei concimi solidi imputabile quasi totalmente al decremento dei concimi binari. Secondo Francesco Cottignola (Marittima Ravennate), presidente dell'Associa-

zione indipendente agenti marittimi e spedizionieri, questa flessione, peraltro contenuta, è imputabile a fatti congiunturali di natura economica (oltre che alla stagionalità di determinate produzioni) piuttosto che ad una erosione di traffico operata da scali concorrenti e, comunque, non ritiene il dato in se stesso preoccupante. Si segnala inoltre la crescita nelle importazioni di argilla, prevalentemente da Mediterraneo Orientale e Mar Nero. I dati trimestrali confermano questa indicazione, infatti le argille sono più che raddoppiate passando da 31.688 tonnellate nel '94 a 79.964 tonnellate nel '95. I porti principali di imbarco sono quelli turchi (33%), in particolare Gulluk, e quelli della ex Unione Sovietica (20%).

**110 anni di buon credito**

Chi semina bene ottiene sempre un buon raccolto. Dal 1885 la Banca Popolare di Ravenna ha accompagnato la crescita della città, ha aiutato molte persone a vivere in modo più sereno e a realizzare progetti imprenditoriali. Perciò ha raccolto credibilità e fiducia.

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA**

più vicina, più grande

Con l'ingresso nel Gruppo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, consolida oggi il suo ruolo di grande banca locale a servizio della comunità. Un consulente esperto e fidato, con 110 anni di buon credito, è il migliore investimento per il tuo futuro.

Cooperazione Banca popolare dell'Emilia Romagna

**GRUPPO SETRAMAR****SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI**

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta dei servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna. È in grado di movimentare 3 milioni di merci secche e 100 mila contenitori l'anno, offrendo condizioni operative analoghe a quelle dei porti nord europei.

- 368.800 mq di piazzali dotati di raccordo FFS attrezzato;
- 92.000 mq di capannoni per stoccaggio di merci varie e rinfuse;
- 10 silos verticali per cereali con capacità di stoccaggio complessivo di 320.000 tonn. (base grano);
- capannoni e silos sono collegati alla banchina attraverso le torri di aspirazione.

TERMINALI PORTUALI PORT TERMINALS	SETRAMAR S.p.A. (sezione doganale) LLOYD RAVENNA S.p.A. (magazzino doganale)	AGENZIA MARITTIMA SHIPPING AGENCY	SPEEDIA S.p.A.
TERMINALI TERRESTRI INLAND TERMINALS	LLOYD RAVENNA S.p.A. (via Classicana) SO.CO. S.p.A. (Raccordo Ferroviario) SETRAMAR S.p.A. (Raccordo Ferroviario)	CASA DI SPEDIZIONE FORWARDING AGENCY	SETRASPED S.p.A.
SERVIZI TECNICI AMMINISTRATIVI TECHNICAL ACCOUNTING SERVICES	ESSE.TI S.r.l. S.T.A. S.r.l.	LINEA MARITTIMA SHIPPING LINE	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.p.A. SERVIZIO TRASPORTI MARITTIMI
		TERMINAL FRIGORIFERO REEFER TERMINAL	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.p.A.

Sono parte integrante del Gruppo Setramar l'agenzia marittima Spedia S.p.A. e la casa di spedizioni Setrasped S.p.A. che assicurano alla clientela tutti i servizi in modo preciso e completo. I servizi del gruppo sono gestiti dalla Setramar Navigazione S.p.A. Società di armamento che fornisce il servizio regolare di linea tra il Mediterraneo e l'Africa occidentale e viceversa.

Il Gruppo è attivo anche nel settore delle merci a temperatura controllata con la Frigoterminale del Porto di Ravenna S.p.A. che dispone di celle da -20°C a +14°C riscaldate a impianti automatizzati di banchina.

\* Società collegate

48100 RAVENNA - Via Classicana, 99 - Tel. (0544) 436303 (r.a.)  
Fax (0544) 510089 - Telex 550167



Quale dovrà essere il ruolo della Sapis quando sarà operativa l'Autorità Portuale? Abbiamo girato l'interrogativo ai protagonisti dell'attività portuale ravennate.

**Luciano Valbonesi (Presidente della Sapis):** "La Sapis sarà sempre più terminalista e quindi esalterà il ruolo imprenditoriale. E' chiaro che, essendo gli azionisti di maggioranza degli enti pubblici, la Sapis manterrà un ruolo centrale e anche di tutela delle tante realtà che operano nel nostro porto, senza però rinunciare alla propria autonomia operativa".

**Pier Paolo D'Attorre (Sindaco di Ravenna, il Comune è il maggiore azionista della Sapis):** "Mi auguro - e sto lavorando in questo senso - che il futuro assetto della Sapis sia caratterizzato da una semplificazione e da una maggiore puntualizzazione delle responsabilità, superando le sovrapposizioni tra presidente, amministratore delegato e direttore generale. La composizione del futuro Consiglio di amministrazione dovrà essere più rappresentativa del capitale di rischio investito nella società. Per quanto riguarda il ruolo della Sapis ritengo che essa dovrà qualificarsi sempre più dal punto di vista imprenditoriale, proseguendo sull'attuale linea di aggressione del mercato. Infine mi sembra opportuno valutare la possibilità di distribuire gli utili sotto forma di dividendi, una volta risolti i problemi di alcune partecipate".

**Pietro Baccarini (Presidente della Camera di Commercio):** "Come ho avuto occasione di

## Posizioni a confronto sul futuro della società **Sapis sempre più terminalista**

dire all'ultima assemblea dei soci, la Sapis dovrà svolgere un ruolo sempre più imprenditoriale e in tal senso si dovranno sviluppare iniziative di acquisizione di traffico e di attività terminalistica. La prossima nomina del Consiglio di amministrazione dovrà rispecchiare, per la qualità delle persone che si andranno a scegliere e per i ruoli che le stesse dovranno ricoprire all'interno della società, questo rafforzato ruolo imprenditoriale. Inoltre sarà fondamentale stringere ancora più stretti rapporti con i privati e gli agenti marittimi e spedizionieri che già operano all'interno della Sapis".

**Gabriele Albonetti (Presidente della Provincia):** "Una volta che si sarà insediato il presidente dell'Autorità Portuale, la Sapis dovrà continuare ad operare per garantire un forte sviluppo del porto. A questo proposito fa testo il documento messo a punto da Comune e Provincia nell'estate del 1994. Per quanto riguarda il vertice della società credo che si debbano superare certe sovrapposizioni di ruoli per ottenere una maggiore snellezza operativa".

**Massimo Bucci (Presidente dell'Associazione degli Industriali di Ravenna):** "Con la nomina del presidente dell'Autorità Portuale i

compiti istituzionali fino ad oggi espletati dalla Sapis verranno trasferiti in campo alla prima. La Sapis, quindi, assumerà un ruolo specificamente operativo come qualsiasi altro terminalista. Ciò detto sarà naturale che gli azionisti privati assumano maggiore presenza nella compagine societaria, la politica e le strategie aziendali saranno sempre più rispondenti a logiche imprenditoriali assicurando la distribuzione degli utili agli azionisti stessi. La gestione della società richiederà maggiore snellezza e chiarezza nei ruoli di vertice".

**Giovanni Cavalieri (Presidente della Commissione marittima presso la Camera di Commercio):** "La strada da battere è quella di creare i presupposti per una forte attrazione del capitale privato all'interno della Sapis, attraverso una efficace politica di remunerazione dello stesso. Ciò renderà ancora più strategica la funzione dell'Amministratore delegato come avviene in tutte le società per azioni. In tale contesto non si potrà non tenere conto della non secondaria presenza azionaria della Camera di Commercio che istituzionalmente rappresenta tutte le categorie economiche. In particolare, si dovrà a mio avviso evitare accurata-

mente di lasciarsi prendere dalla tentazione di voler tutelare gli interessi delle istituzioni pubbliche attraverso la creazione di una sorta di "municipalizzata" che sarebbe quanto di più lontano dagli interessi reali della Sapis Spa e dello stesso porto di Ravenna".

**Roberto Rubboli (Presidente dei lavoratori portuali):** "Innanzitutto la Sapis dovrà collaborare con l'Autorità Portuale trasferendole i compiti istituzionali e mettendo a disposizione, almeno in una prima fase, strutture e organici. Il ruolo della Sapis sarà sempre più quello di una società terminalista e dovrà tenere un rapporto sereno e corretto con gli agenti marittimi e spedizionieri. Penso anche ad un potenziamento del traffico dei container e delle merci varie. Ritengo anche che la Sapis, in armonia con l'articolo 2 del proprio statuto sociale e in quanto proprietaria del 90% delle aree di futuro sviluppo portuale, debba continuare a svolgere un ruolo centrale per lo sviluppo del nostro scalo in collaborazione con gli Enti locali".

**Francesco Cottignola (Presidente dell'Associazione indipendenti agenti marittimi e spedizionieri):** "La peculiarità della natura pubblica della Sapis, incasto-

nata in un soggetto di diritto privato con azionariato di maggioranza formato da enti pubblici, che opera in un quadro portuale unico in Italia dove le principali strutture sono state realizzate dai privati, ha sempre creato particolari apprensioni e preoccupazioni agli operatori cui interessava e interessa la salvaguardia di un indirizzo gestionale che tenga conto del "pubblico". Dopo i problemi del passato, solo ultimamente abbiamo avuto un salto di qualità. Ma ora vi saranno mutamenti con cambi di guardia. Se l'esperienza che sta terminando può essere andata bene, per il futuro sarebbe più auspicabile una diversa e cautelativa impostazione. Intendo dire che il presidente della Sapis dovrebbe essere affiancato da un comitato esecutivo formato da tre consiglieri di particolare esperienza portuale in grado di garantire una gestione fatta di professionalità portuale e equilibrio nell'ottica del "pubblico". Sarebbe ora di far partecipare al Consiglio, oltre che un rappresentante degli spedizionieri già presente, anche un rappresentante degli agenti marittimi e della Compagnia portuale. Chi meglio di loro tre, all'interno del Consiglio, può conoscere il mondo dei traffici portuali?".

**Norberto Bezzi (Presidente dell'Associazione ravennate agenti marittimi e spedizionieri):** "All'Arams, anche in quanto partecipante al capitale azionario della Sapis, ed agli associati all'Arams, in quanto soggetti che con il loro lavoro contribuiscono in parte rilevante al conseguimento dei positivi risultati di bilancio della Sapis, interessa soprattutto che i nuovi assetti che nel porto già in parte si sono ed andranno ancora a determinarsi per effetto della legge di riforma della portualità e, tra questi, anche l'insediamento dell'Autorità Portuale, non siano motivo per indurre la Sapis ad alterare il rapporto proficuamente costruito negli anni con la nostra categoria, ma anzi che sia l'occasione per darsi come obiettivo comune il miglioramento dei risultati già conseguiti attraverso il potenziamento delle rispettive funzioni. Ci auguriamo che le direttive che l'assemblea della Sapis darà al Consiglio di amministrazione che verrà eletto siano in linea con i nostri auspici. In quest'ottica poniamo grande attenzione agli uomini che, eletti consiglieri, verranno chiamati a perseguire tali direttive e siamo fortemente interessati a che almeno un nostro rappresentante venga eletto nel Consiglio della Sapis e sia posto quindi in grado di dare il proprio contributo, anche quale operatore costantemente aggiornato sui flussi di traffico, al conseguimento degli obiettivi prefissati".

R a v e n n a	<b>SEATRANS</b>  <b>SHIPPING</b>	B e i r u t
	Servizio diretto settimanale	
	Agente generale	
	<b>SEAMOND ITALIA</b> S.R.L.	
	SHIPPING AND FREIGHT AGENCY RAVENNA - Via Magazzini Anteriori, 27 Tel. 0544/422333 (10 linee r.a.) - Fax 0544/422639 Telex 550586 SEA IT I (2 linee r.a.)	

	<b>dal 1929</b>
	<b>MARITTIMA RAVENNATE SPA</b>
<b>RACCOMANDATARI MARITTIMI</b>	Sede
<b>SPEDIZIONIERI DOGANALI</b>	48100 Ravenna
<b>COMMISSARI D'AVARIA</b>	Circ. Piazza d'Armi, 74 P.O.B. 391
	Tel.: (0544) 61526 (7 linee) Telefax: (0544) 63546
	Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA Telex: 550183 MAR RA I (2 linee)
	<b>Filiale</b>
	60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10 Tel./Telefax: (071) 2070902 Telex: 550183 MAR RA I (2 linee)



**SO.DI.RA. Srl** Via Faentina 212/a Ravenna - Italy - Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

FUMIGAZIONI  
DERATTIZZAZIONI  
ISPEZIONI

DISINFEZIONI  
DISINFESTAZIONI  
ANALISI ENTOMOLOGICHE

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore - altri porti italiani in 48 ore



L'attività del Comitato promozione porto. Lo stand di Basilea

## Fiera di Beirut, un successo

Oltre centocinquanta invitati, tra autorità di governo e imprenditori libanesi, hanno partecipato a Beirut alla presentazione del Porto di Ravenna nell'ambito della fiera Sibatech '95. La delegazione del governo libanese era guidata dai ministri dell'Economia Hagop Demerjian, e dei Trasporti, Omar Meskawi. Gli imprenditori avevano come capofila il presidente della Camera internazionale di Navigazione, Fawzi Ghandour e l'Autorità Portuale, Joseph Aoun.

Una presenza così consistente e così qualificata conferma l'importanza dei legami tra il Libano e Ravenna: dal porto romagnolo parte infatti il 42% del traffico nazionale diretto alla capitale libanese. Per questo motivo la partecipazione alla fiera di Beirut, predisposta dal Comitato promozione porto della Camera di commercio, ha visto la presenza di undici aziende operanti a vario

titolo in porto. "Il legame tra Ravenna e Beirut è molto forte tant'è che l'interscambio è andato avanti anche nei lunghi anni della guerra mediorientale - afferma il presidente della Commissione marittima, Giovanni Cavalieri. Questo conferma che i traffici marittimi non si inventano dalla sera alla mattina ma che sono frutto delle capacità di rischiare degli imprenditori". "Si è trattato di un doveroso omaggio all'im-

prenditoria libanese che da sempre utilizza il nostro porto - commenta Paolo Monduzzi, membro del Comitato promozione porto e tra i primi imprenditori, 20 anni fa, ad allacciare rapporti con Beirut. Da parte nostra abbiamo illustrato agli operatori mediorientali gli investimenti ulteriori fatti nel nostro scalo quali modello per il prossimo ammodernamento del porto di Beirut". Da Beirut a Basilea, da

Sibatech a Logistic. In Svizzera dal 30 maggio al 2 giugno il Porto di Ravenna, gli Interporti di Bologna e Parma, la Regione Emilia-Romagna e le Ferrovie dello Stato hanno presentato l'offerta intermodale che coinvolge tutte le strutture trasportistiche.

Dopo Monaco nel 1994, anche a Basilea il "pacchetto" intermodale ha riscosso il consenso di numerosissimi operatori.

### "Mare sicuro" con Assonautica e Capitaneria

Il Circolo velico di Marina di Ravenna ha ospitato l'appuntamento annuale denominato "Mare sicuro" organizzato dalla Capitaneria di Porto, dalla Guardia di Finanza, dall'Arma dei carabinieri, dalla Polizia di Stato in collaborazione con la sezione ravennate dell'Assonautica, presieduta da Giovanni Cavalieri. Durante l'incontro sono state presentate ai diportisti le più recenti disposizioni normative che riguardano le unità da diporto e il loro regolamento di sicurezza.

## Controlli veterinari, chieste norme più chiare

"Il porto di Ravenna e i controlli veterinari" è stato il tema di un convegno svoltosi alla Camera di commercio. Gianluca Fiore del ministero della Sanità e la dottoressa Fadda (responsabile delle ispezioni frontaliere al porto) hanno illustrato le normative vigenti, le lacune esistenti e i miglioramenti auspicabili.

Il convegno è stato arricchito dagli interventi di alcuni operatori portuali (Berardi e Cimatti) che hanno messo in evidenza le difficoltà che si incontrano a causa delle norme poco chiare e a volta in contrasto con quelle di paesi terzi.

"Il dibattito - dice Francesco Cottignola, presidente dell'Associazione indipendente agenti marittimi e spedizionieri - fra "vigilanti e vigilati" come ha commentato il dottor Rambelli, moderatore del convegno, ha permesso uno scambio di infor-

mazioni che ritengo molto utili per chi opera nel settore dell'import-export. Penso che potrà scaturire una valida collaborazione tra operatori portuali e strutture sanitarie al fine di migliorare sempre di più il servizio". L'attività degli uffici veterinari è particolarmente importante soprattutto per quanto riguarda i controlli sull'importazione di prodotti di origine animale.

### Cà Foscari "studia" il porto ravennate

Il Porto di Ravenna continua ad essere oggetto di studio da parte di delegazioni italiane e straniere. Un gruppo di studenti del corso di laurea in Commercio Estero dell'Università Cà Foscari di Venezia è stato ricevuto dal presidente della Sapir, Luciano Valbonesi, e dal presidente dei lavoratori portuali, Roberto Rubboli. Agli studenti è stata illustrata l'attività del porto, la tipologia delle merci trattate e i mercati che rappresentano il bacino di influenza del Porto di Ravenna



### Agenti marittimi e Spedizionieri acquistano altre azioni Sapir

L'Associazione Ravennate Agenti Marittimi e Spedizionieri ha acquistato un altro piccolo pacchetto di azioni della Sapir. A cedere all'Associazione circa 6.500 azioni è stato il Comune di Sant'Agata.

La stessa Associazione aveva già acquistato qualche tempo fa un più consistente pacchetto di azioni per un controvalore di circa 200 milioni. L'operazione, condotta dall'Associazione in prima persona e non dalla sua finanziaria Finped, viene motivata con la volontà di dare un segnale che evidenzia "la volontà delle aziende associate di vedere nella Sapir uno dei principali soggetti che può e deve garantire uno sviluppo ordinato e razionale delle attività portuali consentendo soprattutto il rispetto dei ruoli e della competenza di ogni soggetto".

*Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!*



CO.FA.RI

**Cooperativa Facchini Riuniti**

Facchinaggio Industriale  
Noleggio pale meccaniche  
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:  
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buoizzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna



AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI  
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E  
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO  
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/514901  
48100 RAVENNA ITALY  
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA  
RUSSIA: 119146 Mosca 2-Frunzenskaja Ul., 8 - Tel. 2428902  
Tlx 412447 DONG SU - Fax 2302851





Con l'informatizzazione migliorerà l'operatività nello scalo ravennate. Consorzi all'avanguardia

## Camion, procedure più veloci

Camion, autocarri, motrici, sono quotidiani compagni di vita di chi opera al porto, elementi insostituibili dell'attività portuale. Vanno e vengono ogni giorno, in gran numero: e del resto il 90 per cento del trasporto di merci provenienti o dirette alle navi dello scalo ravennate avviene tramite autotrasporto. E' inevitabile allora chiedersi come sia il rapporto quotidiano fra gli operatori di questo specifico settore e le strutture portuali: perché ogni prospettiva di sviluppo dell'area portuale interessa anche gli autotrasportatori.

Proprio di recente, sono state poste in essere alcune iniziative per migliorare le condizioni di operatività dei "padroncini", ovvero dei singoli camionisti che quotidianamente vengono a contatto con il porto. Uno dei principali problemi legati a questa categoria di lavoratori concerne la mancata utilizzazione, in termini economici, dei molti tempi morti. Tradizionalmente, sono sempre esistiti scompensi organizzativi, connessi agli orari differenti seguiti dalle case di spedizione da un lato, e dal porto dall'altro. Inoltre, nei periodi giornalieri di massima concentrazione di veicoli (cioè attorno a

metà mattinata e verso le 16.30 pomeridiane), i trasportatori sono spesso sottoposti a file di vario genere: non solo per l'ingresso al porto, ma anche per acquisire l'intera documentazione necessaria, il che li obbliga a rivolgersi a diversi uffici. E questi tempi morti, naturalmente, incidono non poco nel bilancio giornaliero degli autotrasportatori.

Accogliendo le richieste degli operatori del settore, la Sapir sta cercando di velocizzare le procedure di movimento merci. Un primo risultato si è avuto il mese scorso: l'apertura di due nuovi cancelli (uno in entrata e uno in uscita) per l'accesso al porto. Una decisione che ha migliorato i tempi di spostamento e di attesa da parte dei camionisti. Ma la novità più importante - che dovrebbe essere sperimentata nel giro di un paio di mesi e diventare operativa entro la fine dell'anno - riguarda la creazione di un apposito badge magnetico da consegnare a tutti gli autotrasportatori che ne faranno richiesta. Il progetto prevede un processo di telematizzazione delle varie componenti portuali (dalla Sapir alle case di spedizione, dagli armatori ai singoli camionisti) che permetta poi di riunire per

via telematica tutte le varie pratiche necessarie al camionista per consegnare o ritirare un carico. Cancellando così, finalmente, i molti tempi morti di cui abbiamo detto. In cambio del badge, gli autotrasportatori dovranno versare una caparra (probabilmente di 50.000 lire) e una quota annua di poco superiore alle centomila lire. Una iniziativa sicuramente importante, anche se non manca chi solleva alcuni dubbi.

«Perché addossare il costo annuale del badge ai singoli autotrasportatori, che sono già l'anello più debole dell'intera catena?», si chiede Vanni Zannoni della 3B, una delle più importanti agenzie di autotrasporto che operano in area portuale. Gli fa eco Giancarlo Gattelli, della Fapa-Confartigianato: «Per il camionista il tempo è denaro, sicché ritengo che questo progetto non possa che essere ben accolto da tutti. Il mio timore è che trovi degli ostacoli da parte di alcuni spedizionieri, per i quali la telematizzazione è solo un costo aggiuntivo, perché alcuni di loro sono abituati a non considerare il costo del tempo dei camionisti».

Complessivamente, comunque, il giudizio sul rapporto con le strutture portuali da parte dei

consorzi e delle agenzie di autotrasportatori è positivo. E' ancora Zannoni a sottolineare che «la struttura ravennate funziona abbastanza bene, a differenza di altri porti italiani». Anche il gruppo Consar-Grar (che ha appena chiuso positivamente il bilancio del 1994 con un utile operativo di oltre duecento milioni) ha ottenuto buoni risultati dalla struttura realizzata nell'area portuale. E se qualcuno segnala comprensibili differenze - nel senso di maggiori lentezze e scompensi organizzativi - rispetto ai principali porti del nord Europa, la speranza è che anche questo nuovo progetto di telematizzazione portuale possa servire ad avvicinare il porto di Ravenna agli standard europei.

In questo senso Giancarlo Cimatti, della Fita-CNA, riafferma l'invito alle varie componenti portuali di sostenere una maggiore produttività dell'autotrasporto come ulteriore elemento di competitività del sistema portuale.

M.B.

## "Pronti a collaborare con le Ferrovie"

Il rilancio in ambito italiano ed europeo dello scalo marittimo ravennate deve avere, fra le condizioni necessarie, una parallela crescita d'importanza del nostro scalo ferroviario. Lo sostengono, ormai da anni, le maggiori istituzioni politiche ed economiche cittadine: e c'è la fondata speranza di miglioramenti a breve scadenza.

Ma che ne pensano i camionisti? A loro, che rappresentano il principale riferimento per il trasporto portuale, un possibile rilancio del traffico merci ferroviario fa paura?

«Tutt'altro - risponde Zannoni della 3B. Una ferrovia più forte può solo esserci d'aiuto e portare più lavoro. Del resto, non è che gli autotrasportatori possano addossarsi ogni genere di impegni: siamo anzi convinti che se crescerà l'importanza del nostro scalo ferroviario, aumenterà anche il lavoro per noi. Mi sembra miopie non capirlo». «Anche noi siamo d'accordo» ribadisce Claudio Bisi del Consav, il consorzio di

autotrasportatori di Faenza che lavora con il porto ravennate soprattutto nell'ambito dei liquidi alimentari (vino, mosto, olio). «Noi già oggi sfruttiamo il servizio ferroviario: se dovesse migliorare, avremo ancora più opportunità per utilizzarlo. Inoltre, se anche in parte le ferrovie dovessero diventare competitive con il settore autotrasporti, anche questo potrebbe essere un dato positivo: perché la competizione, comunque, è uno stimolo per tutti». Commenti positivi vengono anche da altri consorzi, come ad esempio la ravennate Cadar. Il solo «avvertimento» arriva dalla Cna: «Siamo lieti - sostiene Giancarlo Cimatti - che il porto sia collegato con le Fs. Se aumenta il traffico ferroviario, non necessariamente cala quello su gomma: perché significa comunque che la merce è aumentata. L'unico timore che abbiamo è che le Ferrovie non giochino in concorrenza, ma continui ad avere assistenze pubbliche...».

M.B.

**vianello ASSICURAZIONI**

**CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA**

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

M.B.

**3B autotrasporti**

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121  
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

**PANTALAB s.r.l.**

Laboratorio di analisi chimiche e merceologiche  
Consulenze ecologiche

Via Classicana, 59 - 48100 RAVENNA - Tel. e fax 0544/436434

Casa di Spedizioni  
**Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI  
FULL CONTAINER  
GROUPAGE  
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA  
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

di Ravenna  
**Porto**

Dir. resp. Lorenzo Tazzari  
Editore e proprietario  
Mistral Comunicazione  
Globale s.a.s. di Lorenzo  
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna  
Fotocomp. Full Service - Ra  
Stampa Tipografia Moderna  
Ravenna

Foto Giampiero Corelli  
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani  
Chiuso in tp. il 6/06/95.  
Reg. Trib di Ravenna n. 1044  
dell'1/02/95



**Compagnia Portuale Ravenna**

**Un'impresa per il porto**

**Imbarco - Sbarco  
e movimentazione merci  
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863  
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



## La Portuale dà vita a tre nuove società

C'è soddisfazione nelle parole pronunciate da Roberto Rubboli nell'annunciare l'avvenuta trasformazione della Compagnia Portuale da società sottoposta al Codice della Navigazione a Srl prevista dal Codice Civile. Una soddisfazione che deriva dall'essersi adeguati in tempi rapidi a quanto previsto dal decreto legge 49 del 25 febbraio 1995.

Dalla "vecchia" Compagnia Portuale sono nate tre società, ovviamente collegate: Compagnia Portuale Srl, la cassaforte del gruppo che assorbe tutti i dipendenti della ex CP; quindi l'Impresa Compagnia Portuale, che ha come fine la gestione delle operazioni portuali in condizioni di concorrenza; una società di servizi,

punto di riferimento di tutti gli operatori portuali "liberi" non terminalisti: svolgerà le funzioni di impresa di imbarco e sbarco nelle banchine non in concessione. Infine la Cooperativa Portuale, operante nel campo dei servizi per imbarchi e sbarchi a disposizione del porto, offrirà manodopera specializzata e vi faranno riferimento i 525 soci della vecchia Compagnia Portuale.

"Il porto - aggiunge Rubboli - è sempre più volano dell'economia ravennate e la Compagnia Portuale vuole continuare a essere protagonista in positivo di tutte le vicende legate allo scalo che ha saputo conquistare la dimensione nazionale che gli spetta".

L.T.

## Agip, una mostra su 40 anni di attività

Da Ravenna a Ortona, Gela e Roma. Queste le città in cui sarà esposta la mostra fotografica sulle attività dell'Agip nei suoi primi 40 anni di vita, dal 1926 al 1966. La rassegna, che in questi giorni è visitabile alla Loggetta Lombardeca di Ravenna, evidenzia la rapida crescita della maggiore società petrolifera italiana, in Italia e all'estero, attraverso una raccolta di testimonianze fotografiche fornite direttamente dall'Associazione Pionieri e veterani Agip, che permettono di ricostruire vicende lontane, spesso dimenticate, che hanno avuto importanza e riflessi sulla storia italiana. Ravenna ha un posto particolare nella storia dell'Agip, perché il suo distretto, costituito nel 1952, rappresenta l'inizio dei grandi successi nella parte meridionale della Valle padana e poi, a partire dal 1960, di quelli offshore nell'Adriatico, un mare da cui vengono attualmente i due terzi del gas italiano.

All'inaugurazione della mostra sono intervenuti il sindaco di Ravenna, Pier Paolo D'Atorre, l'ing. Angelo Belotti, vice direttore generale dell'Agip e responsabile delle attività in Italia, e l'ing. Francesco Pellei, direttore del distretto Agip di Ravenna.

## Ravenna home-port per le navi Costa Crociere

L'eccessiva vicinanza di Venezia rende improbabile per Ravenna diventare un porto di scalo, ma potrebbe diventare un home-port (partenza-arrivo) per crociere di tre-quattro giorni, abbinando la visita alla città con le molteplici forme di divertimento offerte dalla riviera romagnola.

Lo ha affermato Lorenzo Pelliccioli, direttore della Costa Crociere, intervenuto all'incontro di maggio del Propeller Club di Ravenna, presieduto dall'ing. Bruno Giardini. Pelliccioli ha illustrato alcuni dati che evidenziano il boom ottenuto dal settore nell'ultimo decennio.

Per quanto riguarda Ravenna due navi da crociera hanno toccato il porto nel 1994 e almeno altre tre arriveranno nel 1995. Si tratta tuttavia di fermate occasionali (legate ad esempio a manifestazioni concertistiche) che non garantiscono frequenze stabili nel tempo.

Resta da trovare un altro porto di scalo che, vista la durata limitata del viaggio, sarebbe da ricercare nella ex Jugoslavia. Una ipotesi che, considerati gli eventi in corso, è possibile solo a medio termine.

## A Biasiotti le attività della Portuale di Livorno

LIVORNO-Si è ufficialmente conclusa, con la sottoscrizione del relativo atto notarile di vendita per un valore di 1 miliardo e 730 milioni, l'acquisizione da parte del gruppo Biasiotti per i prossimi cinque anni delle attività trasportistiche e dei servizi di movimentazione portuale, storicamente gestiti dalla Compagnia di Livorno. L'operazione si concretizza in cifre nel passaggio al gruppo genovese di 25 trattori stradali, con relative autorizzazioni conto terzi, di 67 fra rimorchi e semi-rimorchi e nella cessione dei contratti in essere, che interessano la movimentazione di circa 120 mila contenitori l'anno e di 200 mila tonnellate di merci varie.

L'accordo non si limiterà alle attività di trasporto in ambito portuale ma è destinato ad estendersi ai settori limitrofi.

## Nuovo Centro direzionale al porto di Chioggia

CHIOGGIA- E' stato presentato il Centro direzionale servizi portuali a supporto delle attività dello scalo di Chioggia. Il progetto prevede nel Centro direzionale la presenza delle sedi dell'amministrazione dello Stato come Capitaneria di porto, Dogana, Guardia di Finanza, Poste, Pubblica sicurezza, di operatori privati come Agenti marittimi e spedizionieri, imprese portuali. Inoltre troveranno posto nei nuovi locali anche banche, servizi di ristoro e il pronto soccorso. Per la realizzazione della costruzione, l'Azienda speciale per il porto di Chioggia ha ottenuto dalla Commissione della Comunità Europea un finanziamento di 3,1 miliardi.

I lavori verranno avviati nel mese di luglio nella nuova area portuale di Val da Rio.

CASADIO ASSICURAZIONI Srl



ASSICURAZIONI

Ufficio: Via G. Rasponi, 11  
Tel. (0544) 35161 - Telefax (0544) 38473

Amm.ne e Stabilimento: RAVENNA - Via G. Pastore, 1 (zona Bassette)  
Tel. (0544) 450047 - Fax (0544) 451720  
Recapito Commerciale: RAVENNA - Via M. D'Azeglio, 1  
Tel. (0544) 37577

TRASPORTI NAZIONALI  
ED INTERNAZIONALI  
LIQUIDI ALIMENTARI



TRASPORTI INTERMODALI  
SERVIZI DI CABOTAGGIO

Via Malpighi, 2  
48018 FAENZA (RA) • I  
Tel. 0546-622654 (3 linee)



Ama Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Azienda Municipalizzata Ambiente  
48100 Ravenna - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869



**S.I.A.M.** Ravenna  
Spedizioni Internazionali Agenzia Marittima

Consulenza e operazioni doganali, imbarchi, sbarchi, magazzinaggio trasporti e assicurazioni su ogni tipo di merce  
ALTAMENTE SPECIALIZZATA NELLE IMPORTAZIONI DI PRODOTTI VEGETALI

48100 RAVENNA - Via Magazzini Ant. 30 (Trav. Sud) - Tel. (0544) 423966  
Fax (0544) 423854 - Telex 550081 SIAM RA I - Ufficio Portuale: Via Classicana Tel. (0544) 436189



**Ravenna Cargo**  
and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Via del Trabaccolo, 21 - 48100 Ravenna - Tel. (0544) 436811 - Telex 550097 - Fax (0544) 436824





## Traffico containers Hong Kong guida la classifica dei porti

HONG KONG-Per far fronte al continuo aumento del traffico commerciale in tutti gli scali del mondo, anche i più grandi porti per containers dell'area del Sud Est Asiatico e del Pacifico rafforzano gli investimenti per ampliare le proprie capacità.

Gli sforzi sostenuti per accrescere il volume dei rispettivi traffici commerciali si riflettono nella classifica dei primi dieci porti del mondo, che vede al primo posto lo scalo di Hong Kong. Il porto asiatico, che nel 1993 ha movimentato un totale di 9.204.236 TEU, cresciuti nel 1994 ad oltre 11 milioni, prevede un ulteriore incremento della movimentazione

di containers entro la fine del secolo.

Nonostante le incertezze derivanti dal mancato benessere di Pechino per lo sviluppo di uno dei maggiori terminal container, infatti, nel 2000 Hong Kong dovrebbe raggiungere la cifra record di almeno 19 milioni di TEU. In grande espansione anche Singapore, il secondo scalo in classifica, dove è stato avviato un programma di investimenti che entro il 1996 dovrebbe far aumentare a 31 il numero degli ormeggi, per una capacità di 16 milioni di TEU. Nel 2000 il traffico containers dovrebbe invece essere di 19 milioni di TEU.

Al terzo posto, un altro porto in crescita: Kaoh-

siung.

Lo scalo, che nel 1993 ha lavorato 4.635.000 TEU, ha inaugurato a marzo 4 nuovi ormeggi. Altri 4 saranno terminati entro il 1998, per raggiungere all'inizio del terzo millennio i 6.400.000 TEU.

Primo porto europeo nella classifica del movimento dei containers è Rotterdam, al quarto posto con oltre 4 milioni e mezzo di TEU nel 1994. Il piano di sviluppo del porto olandese prevede la costruzione di otto nuovi terminali inseriti nel piano "Delta 2000".

Chiudono la classifica i porti americani: Long Beach e Los Angeles con circa 3,5 milioni di TEU previsti entro il 2000. (ANSA)

## Il caro-yen mette in difficoltà la cantieristica giapponese

TOKYO-Il continuo apprezzamento dello yen nei confronti del dollaro e l'aggressiva politica condotta dalle imprese cantieristiche coreane sui mercati mondiali grazie ai loro bassi costi di produzione hanno provocato un peggioramento dei conti di esercizio per i principali cantieri giapponesi. I risultati consolidati comunque non segnano variazioni negative sostanziali, grazie alla diversificazione della loro produzione, in altri settori. Nell'annata conclusasi lo scorso marzo la Kawasaki Heavy Industries ha annunciato di aver avuto un fatturato sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, di poco superiore ai mille miliardi di yen, con un calo dei profitti netti di oltre il 40%. Alle difficoltà congiunturali si sono aggiunti gli effetti del terremoto di Kobe, che ha imposto la sospensione dell'attività per una settimana nel locale cantiere.

La IHHI (Ishikawajima Harima Heavy Industries) da parte sua ha registrato un calo del fatturato del 5,3%. (ANSA)

## Cantieri italiani in ripresa, preoccupa la Corea

ROMA-Sono tornati a lavorare con buona lena i cantieri navali italiani. Dopo la crisi degli anni passati, nel 1994 gli ordinativi alle imprese del nostro Paese, che hanno rappresentato il 5,2% del totale, hanno portato l'Italia al quarto posto nel mondo (dopo Giappone, Corea del Sud, Germania), mentre le nuove unità prodotte (per 395.000 tonnellate di stazza, +2,6% rispetto all'anno precedente), le hanno permesso di piazzarsi seconda in Europa, dietro solo la Germania, e prima di Olanda e Danimarca.

E' quanto ha rilevato il presidente dell'Associazione, Corrado Antoni, nel corso dell'assemblea dell'Associazione (che riunisce 70 cantieri, con 18 mila addetti e 4.000 miliardi di fatturato), durante la quale ha però sottolineato come, nonostante la ripresa degli ordini, i prezzi delle costruzioni abbiano subito una flessione generalizzata a causa dell'eccesso di offerta (circa il 25%). Un fenomeno, questo, accentuato sia dai consi-

stenti recuperi di produttività di quasi tutti gli operatori del settore che dai primi effetti degli aumenti di capacità della Corea del Sud, che ha in corso di realizzazione il raddoppio della produzione.

La buona potenzialità raggiunta dai cantieri, i costi del lavoro ancora relativamente bassi e l'artificiosa sottovalutazione del won rispetto al dollaro, potrebbero spingere la Corea - se non convenientemente contrastata - verso politiche commerciali ancora più aggressive, con conseguenze dannose per il settore. (ANSA)

**P and O crea  
una rete  
globale  
per traffico  
containers**

LONDRA-La Peninsular and Oriental (P and O) ha annunciato di aver creato una rete globale per il trasporto dei container attraverso un accordo con la tedesca Hapag-Lloyd, la giapponese Nippon Yusen kaisha e la Neptune Orient Line di Singapore. In precedenza la P and O aveva annullato l'accordo con la danese Maersk Lines principalmente per le rotte tra Europa ed Estremo Oriente.

Il nuovo accordo diventerà operativo dalla primavera del 1996 e gestirà i servizi sulle direttrici Europa-Asia, Asia-Costa Pacifica del Nord America e sulle rotte interne al Pacifico. Le quattro compagnie disporranno di più di 60 navi portacontainer, con una frequenza di partenze e un numero di porti serviti superiore a quello di tutti gli altri operatori del settore. (ANSA)

**I Vostri Agenti  
di fiducia**



**AGMAR s.r.l.**

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287  
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



**SOCIETA' DI SERVIZI**

Logistica Integrata - Gestione Magazzini

Handling and Logistic Services



Taxi Merci - Trasporti Espressi  
Distribuzione da 0 a 15 Q.li  
Tel. 0544 - 422444



Agenzia Esclusiva per Ravenna  
Forlì e Province  
Tel. 0544 - 422434

**C. F. C. Soc. Coop.**  
Ravenna - Via Trieste, 96 - Tel. 0544/423661/423454 - Fax 420100

**C.A.P.A.**  
SOC. COOP. s.r.l.

**piccoli  
trasporti**

**nazionali  
internazionali  
Trasporto  
merci in genere  
da 1 a 150 q.li**

Sede - Uffici  
Magazzino merci  
Porto S. Vitale  
Via Zani 8 RAVENNA  
Tel. 0544/436501  
Fax 0544/436725



**Depurazioni  
Industriali S.r.l.**

Gruppo Eridania Béghin-Say

**Depurazione acque reflue  
di attività produttive  
civili e industriali**

Stabilimento: Via Baiona, 203 - Porto Corsini (RA)  
Sede: Via R. Gessi, 20 - Ravenna  
Informazioni e servizi: Tel. 0544/453450



# SAILING LIST

**PORTI NAZIONALI**

Servizio cabotaggio merci per Catania (Adriatica), ro-ro (Spedra)

**ALBANIA ISRAELE EGITTO  
LEVANTE MAR NERO**

- 13/6 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
- 13/6 Mn Sea Lord (Jesmar) per Mersin/Famagusta, containers, conv. (Bellardi Liners)
- 13/6 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Salonico, Alexandria, containers (Ramar)
- 13/6 Mn Agelikki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
- 13/6 Mn Sormovski per Limassol, Ashdod, Haifa, Alexandria, conv. (Errani-Masetti)
- 13/6 Mn Rapoca per Limassol, Beirut, Mersin, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
- 14/6 Mn Dauphine (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, Tripoli, containers (Spedra)
- 15/6 Mn Pelboxer (Sarlis) Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
- 15/6 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
- 15/6 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Creta, Rodi, containers (Ramar)
- 15/6 Mn Al Qusayr (Egyptian Navigation) per Limassol, Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
- 15/6 Mn Levitan (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
- 15/6 Mn Rubicone per Mariupol, containers (Itazov)
- 17/6 Mn Valencia Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
- 18/6 Mn Bribir (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, containers, ro-ro (Navenna)
- 19/6 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
- 19/6 Mn Vered per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)
- 19/6 Mn Omskiy per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
- 19/6 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Haifa, Ashdod, Limassol, containers (Spersenior)
- 19/6 Mn Sibirskiy per porti del Marmara, Trabzon con prosecuzione Iran, Iraq (Errani-Masetti)
- 20/6 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonico, conv. (Intercontinental)
- 20/6 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)
- 20/6 Mn Kiliya/Vilkovo (UDP) per Alexandria, Lattakia, containers (Marisped)
- 22/6 Mn Omskiy per Eleusis, Lattakia, Beirut, conv. (Errani-Masetti)
- 22/6 Mn Pellyer o TBN per Pireo, Izmir, Salonico, containers (Ramar)
- 22/6 Mn Rubezhnoe (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
- 22/6 Mn Nuwayba (Egyptian Navigation) per Limassol, Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
- 23/6 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Creta, Rodi, containers (Ramar)
- 24/6 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Salonico, Alexandria, containers (Ramar)
- 24/6 Mn Livorno Bridge per Haifa, Ashdod, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
- 25/6 Mn Ledenice (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, containers, ro-ro (Navenna)
- 25/6 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)
- 25/6 Mn Limonov (Laso) per Mariupol, Taganrog, Novorossiysk, conv. (Maritalia)
- 25/6 Mn Prokhorov (UDP) per Ashdod, Haifa, Izmail, Galatz, containers (Marisped)
- 26/6 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Creta, Rodi, containers (Ramar)
- 26/6 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
- 26/6 Mn Amur per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
- 26/6 Mn Judith Borchard (Borchard) per Haifa, Ashdod, Limassol, containers (Spersenior)
- 26/6 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)
- 27/6 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
- 27/6 Mn Sea Lord (Jesmar) per Mersin/Famagusta, containers, conv. (Bellardi Liners)
- 27/6 Mn Rapoca per Limassol, Beirut, Mersin, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
- 28/6 Mn Peltrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Lattakia, Beirut, containers (Ramar)
- 28/6 Mn Mimina Dormio per Mariupol, containers (Itazov)
- 29/6 Mn Al Qusayr (Egyptian Navigation) per Limassol, Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
- 29/6 Mn Peliner (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)

- 30/6 Mn Dauphine (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
- 30/6 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
- 30/6 Mn Kiliya/Vilkovo (UDP) per Alexandria, Lattakia, containers (Marisped)
- 1/7 Mn Adriatic Queen (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra) data orientativa
- 1/7 Mn Valencia Bridge per Haifa, Ashdod, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
- 1/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)
- 3/7 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Haifa, Ashdod, Limassol, containers (Spersenior)
- 3/7 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
- 3/7 Mn Vered per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)
- 3/7 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
- 5/7 Mn Bribir (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, containers, ro-ro (Navenna)
- 7/7 Mn Omskiy per Eleusis, Lattakia, Beirut, conv. (Errani-Masetti)
- 7/7 Mn Gorbatov (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
- 7/7 Mn Livorno Bridge per Haifa, Ashdod, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
- 8/7 Mn Nuwayba (Egyptian Navigation) per Limassol Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
- 10/7 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
- 10/7 Mn Rubezhnoe (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
- 10/7 Mn Prokhorov (UDP) per Ashdod, Haifa, Izmail, Galatz, containers (Marisped)
- 10/7 Mn Kiliya/Vilkovo (UDP) per Alexandria, Lattakia, containers (Marisped)
- 10/7 Mn Judith Borchard (Borchard) per Haifa, Ashdod, Limassol, Containers (Spersenior)
- 10/7 Mn Voloshina (Laso) per Mariupol, Taganrog, Novorossiysk, conv. (Maritalia)
- 10/7 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
- 10/7 Mn Raqefet per Ashdod, Haifa (Intermarine Shipping)
- 10/7 Mn Ledenice (Croatia Line) per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, containers, ro-ro (Navenna)
- 12/7 Mn Sea Lord (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
- 12/7 Mn Sea Lord (Jesmar) per Mersin/Famagusta, containers, conv. (Bellardi Liners)
- 12/7 Mn Rapoca per Limassol, Beirut, Mersin, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
- 13/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers (Seamond)
- 13/7 Mn Sormovski per Limassol, Ashdod, Haifa, Alexandria, conv. (Errani-Masetti)
- 13/7 Mn Agelikki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
- 13/7 Mn Adriatic Star (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra) data orientativa

**FRANCIA SPAGNA  
PORTOGALLO NORD AFRICA**

- 13/6 Mn Josephina I per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)
- 18/6 Mn Olga M per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)
- 25/6 Mn Josephina I per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)
- 30/6 Mn Olga M per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)
- 13/7 Mn Josephina I per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

**AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA**

- 14 o 15/6 Mn Wacamba per Abidjan, Conakry, Dakar, Lagos, Matadi, Luanda (Intermarine Shipping)

**GOLFO ARABICO PERSICO INDIA**

- 25/6 Mn Trieste per Mar Rosso, Golfo Arabico, India, Pakistan, containers (Navenna)
- 5/7 Mn Iran X per i porti di Abudhabi, Daman, Dubai, Jeddah, Bandar Abbas, Bandar Khomeini, Karachi, conv. containers (Raffaele Turchi)
- 10/7 Mn Sarajevo Express per mar Rosso, Golfo Arabico, India, Pakistan, containers (Navenna)

**FAR EAST**

- 28/6 Partenza per i porti cinesi di Dalian, Shanghai, Qindao, Xingang, conv. (Raffaele Turchi)

# Shipping Agents Forwarding Agents

- A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
- Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
- Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
- Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
- Agnar s.r.l. tel. 0544/422733
- Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
- Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
- A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
- Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
- Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
- Bongiovanni Riccardo s.n.c. tel. 0544/436860
- Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
- Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
- Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
- Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
- Columbia Transport s.r.l. te. 0544/34555
- Corvetta s.r.l. tel. 0544/451538
- Errani Masetti & C. s.r.l. tel. 0544/423009
- Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
- Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
- Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
- Giada Fermo & Nipote tel. 0544/422422
- Giada Marino tel. 0544/422585
- Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
- Hugo Trumpp s.p.a. tel. 0544/451857
- I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
- Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
- Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/436611
- Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
- Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
- Itazov Services s.r.l. tel. 0544/436083
- Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
- Margest s.r.l. tel. 0544/422660
- Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
- Marisped s.r.l. tel. 0544/514011
- Maritalia s.r.l. tel. 0544/514011
- Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333
- Marittima Merzario s.p.a. tel. 0544/436222
- Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
- Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
- Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
- Mazzotti Franco s.r.l. tel. 0544/436477
- Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
- Navenna tel. 0544/420430
- Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
- Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/423505
- O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
- Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
- Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/62027
- Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
- Raship s.r.l. tel. 0544/423298
- Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
- Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
- Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
- S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
- Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
- Seaways s.r.l. tel. 0544/590500
- Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
- Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
- Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
- Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
- S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
- Sitrin Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
- Soc. gen. di sorveglianza s.p.a. tel. 0544/353222
- Speditrans tel. 0544/436077
- Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
- Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
- Spersenior s.r.l. tel. 0544/423600
- Raffaele Turchi tel. 0544/212417
- Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
- Viglienzeone Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
- Walmac container service tel. 0544/436662



**Ro-Ro / Contenitori per:**

- ISRAELE (Ashdod - Haifa) settimanale
- EGITTO (Alessandria) settimanale

**Contenitori per:**

- MAR ROSSO quindicinale
- GOLFO ARABICO quindicinale
- INDIA quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007